



# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - 00186 ROMA - VIA ARENULA, 71

PRESIDENZA E SEGRETERIA

00187 ROMA - VIA IV NOVEMBRE, 114

TEL. 06.6976701 r.a. - FAX 06.69767048

Al Coordinatore della

Struttura Tecnica di Missione (STM)

Arch. Gaetano Fontana

[comunicazione@commissarioperlaricostruzione.it](mailto:comunicazione@commissarioperlaricostruzione.it)

[segreteria@commissarioperlaricostruzione.it](mailto:segreteria@commissarioperlaricostruzione.it)

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

08/03/2012

U-fca/1155/2012



Al Commissario Delegato per la Ricostruzione

Presidente della Regione Abruzzo

Dott. Gianni Chiodi

[comunicazione@commissarioperlaricostruzione.it](mailto:comunicazione@commissarioperlaricostruzione.it)

[segreteria@commissarioperlaricostruzione.it](mailto:segreteria@commissarioperlaricostruzione.it)

OGGETTO: Vs. nota prot. n. 583/STM del 2 febbraio 2012

In merito alla Vostra nota del 2 febbraio u.s., prima di esprimersi formalmente in merito alla riduzione nell'applicazione delle tariffe professionali, così come da Voi richiesto, il CNI ritiene necessaria alcuni chiarimenti, da parte di codesta Struttura, sul processo di ricostruzione.

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, infatti, è fortemente critico nei confronti degli incarichi affidati alle Università, su "iniziativa" della STM, per la redazione dei Piani di ricostruzione. Come è a Voi noto, alcune delle delibere sono anche state impugnate dinanzi al competente Tar, ed i relativi giudizi sono ancora pendenti.

I compensi pattuiti dai Comuni con le Università, che sarebbero dovuti consistere in soli rimborsi spese, e che, per quanto a noi noto, non sono stati soggetti a ribasso, sono apparsi anche notevolmente maggiori rispetto a quelli spettanti ai professionisti secondo le norme vigenti

Ciò premesso, il CNI apprezza la Vs. scelta di utilizzare procedure di evidenza pubblica, ma non può esprimersi formalmente sulla richiesta della STM senza acquisire preliminarmente informazioni sulle attività richieste al professionista e sul ruolo, sui compiti e sulle competenze del R.U.P., che rimane il responsabile del Piano di ricostruzione.

Inoltre, appare necessario chiarire costi, contenuti e tempi dei Piani di ricostruzione; e sarà necessario, nei bandi, dettagliare i contenuti degli eventuali affidamenti ai progettisti e delle procedure da seguire.

Ed ancora, la Circolare MinLLPP 6679/69, cui si fa riferimento nella nota, non appare adeguata a misurare gli impegni professionali richiesti.

Per tale motivo, il CNI è a disposizione per la costituzione di un tavolo tecnico, da tempo auspicato, al fine di rivedere e ridefinire l'intero processo della ricostruzione, che stabilisca le metodologie, i tariffari per prestazioni, i contenuti dei bandi, che porti quindi alla eliminazione di ogni dubbio, anche in merito alle procedure sino ad ora seguite ed alle attività sino ad ora svolte.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(Ing. Riccardo Pellegatta)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pellegatta', written in a cursive style.

IL PRESIDENTE  
(Ing. Armando Zambrano)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Zambrano', written in a cursive style.